

**FORNITURA DI
CASSONETTI PER RIFIUTI**

Capitolato Speciale di Appalto

(GARA 306/ACU/2014)

Allegato A1

Allegato A2

Allegato B2

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CASSONETTI	4
ART.3 - VARIAZIONI QUANTITATIVE.....	4
ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO	4
ART.5 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	5
ART.6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	7
ART.8 – CAUZIONI.....	9
ART.9 – PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE - AVVALIMENTO.....	10
9.1 Raggruppamenti di imprese.....	10
9.2 Avvalimento	11
ART.10 – COLLAUDI.....	12
10.1 – Collaudo preventivo.....	12
10.2 – Collaudo della fornitura.....	12
10.3 – Modalità di esecuzione del collaudo della fornitura	13
ART.11 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE	13
11.1 Aggiudicazione definitiva – stipula del contratto.....	13
11.2 - Termine di consegna.....	15
ART.12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	16
12.1 Responsabile del Procedimento.....	16
12.2 – Direttore dell'esecuzione.....	16
ART.13 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
ART.14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	16
ART.15 - REVISIONE PREZZI.....	17
ART.16 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	18
ART.17 - SANZIONI E DANNI	18
17.1 Per ritardata consegna.....	19
17.2 Per difetto delle caratteristiche tecniche.....	19
ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	19
ART. 19 - SUBAPPALTO	20
ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO	20



Gara n. 306/ACU/2014
Capitolato Speciale d'Appalto

20.1 Risoluzione	20
20.2 Recesso	21
ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	21
ART.22 - DISPOSIZIONE FINALE	21



ISO 9001 - Cert. n.2851/0



ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto la fornitura di n. 1000 cassonetti da 1100 litri con attacco a pettine rinforzato e n. 50 cassonetti da 2400 litri per la raccolta di rifiuti.

1.2 Opzione

Entro il termine previsto per l'esecuzione del contratto, l'ASIA - Napoli Spa (d'ora in avanti denominata ASIA) si riserva l'opzione di chiedere alle imprese aggiudicatrici la fornitura, fino ad un massimo di ulteriori n. 1.000 cassonetti da 1100 litri e n. 50 cassonetti da 2400 litri per la raccolta di rifiuti.

ART.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CASSONETTI

I cassonetti da 1.100 litri dovranno essere pienamente conformi a quanto previsto nelle schede tecniche contenute nell'“Allegato A1 e nell'Allegato A2” del presente capitolato speciale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

I cassonetti da litri 2400 dovranno essere pienamente conformi a quanto previsto nella scheda tecnica di cui all'“Allegato B” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente CSA.

ART.3 - VARIAZIONI QUANTITATIVE

L'ASIA con provvedimento del Direttore Generale si riserva la facoltà insindacabile di variare la quantità dell'appalto entro il limite del 20% del valore posto a base di gara e ciò fermi ed invariati i prezzi di aggiudicazione.

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata 12 mesi dalla data di stipula dello stesso salvo nel caso di esercizio del diritto di opzione di cui al precedente art.1.2. In tale ultimo caso l'ulteriore fornitura dovrà essere completata comunque entro ulteriori 12 mesi.

La fornitura dovrà essere effettuata nei tempi indicati negli articoli 11.2 e 11.3 del CSA. La consegna sarà considerata completata solo a seguito dell'avvenuta consegna di tutti i cassonetti nei luoghi indicati dall'ASIA.

ART.5 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara è pari ad € 793.100,00 oltre IVA di cui € 360.500,00 oltre IVA per la fornitura base, € 360.500,00 relativi all'opzione ed € 72.100,00 oltre IVA relativi alla facoltà di cui al precedente art. 3. Gli importi unitari a base di gara sono i seguenti

TIPO CASSONETTO	PREZZO UNITARI
CASSONETTO DA 1.100 litri con pedaliera	€ 329,00
CASSONETTO DA 1.100 litri senza pedaliera	€ 310,00
CASSONETTO DA 2400 litri	€ 630,00

ART.6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 306/ACU/2014 - FORNITURA DI CASSONETTI PER I RIFIUTI”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”, BUSTA “C”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 306/ACU/2014 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- Tutta la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- Tutta la documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- Tutta la documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara.

- d) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link AVCP (servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La Busta "B", recante la dicitura **"GARA N. 306/ACU/2014 – DOCUMENTAZIONE TECNICA"** contenente la documentazione illustrante le caratteristiche del prodotto (volume, massa totale ammissibile, etc.) indicate dalla norma UNI EN 840. In tale busta verrà essere inserito inoltre il listino prezzi parti di ricambio valido per 24 mesi dalla consegna dell'ultimo cassonetto il cui sconto riservato all'ASIA è indicato nel Modello 1 – Domanda e autodichiarazione. Tale listino non verrà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione. La documentazione contenuta nella busta "B" – con l'eccezione del listino ricambi - **non sarà valida ai fini dell'aggiudicazione, ma, nel caso di non conformità di tale documentazione con le disposizioni contenute nel presente CSA e relativi allegati, ASIA procederà all'esclusione della impresa dalla gara.**

La Busta "C", recante la dicitura dicitura **"GARA N. 306/ACU/2014 – OFFERTA ECONOMICA.** Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** allegato al presente CSA, debitamente compilato in ogni parte, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'impresa dovrà produrre dichiarazione del massimo ribasso **unico** offerto sui prezzi unitari indicati all'art.5 del presente CSA. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi: in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. L'offerta economica dovrà essere comprensiva di tutti i costi previsti nelle relative specifiche di riferimento con particolare riferimento ai **costi di imballo, trasporto, scarico, consegna presso i Magazzini dell'ASIA, collaudo** e quant'altro ritenuto necessario per il regolare espletamento della fornitura. I prezzi unitari, al netto del ribasso offerto, saranno utilizzati per la gestione della fornitura, per eventuali variazioni quali/quantitative, in aumento ed in diminuzione, nel rispetto di quanto indicato nel presente CSA.

All'offerta economica andranno allegati gli **elementi costitutivi dell'offerta** per la determinazione del costo della fornitura. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – offerta economica nel quale andrà anche indicato lo sconto riservato all'ASIA sul listino prezzi parti di ricambio valido per 24 mesi dalla consegna

dell'ultimo cassonetto che andrà inserito nella medesima Busta "C". Tale listino non verrà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione. Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello Unificato "SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**. La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

6.1 – Cassonetti campione

A corredo dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno presentare, **entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara per la presentazione del plico contenente l'offerta, pena l'esclusione dalla gara**, un cassonetto da litri 1100 con pedaliera ed un cassonetto da litri 2400 quali prototipi di quelli che forniranno in esecuzione dell'appalto, presso il Magazzino Generale dell'ASIA sito in Via L. Volpicella, 315 – Napoli. La consegna dei cassonetti resta ad esclusiva responsabilità del concorrente. Della consegna dei cassonetti verrà rilasciata apposita ricevuta da parte del Magazzino ASIA. Tali cassonetti verranno utilizzati ai fini del collaudo preventivo di cui al successivo art. 10.1. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.**

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante procedura aperta giusta Autorizzazione n. 731/14 del Direttore Generale dell'ASIA del 17/07/14 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) e comma 3 bis del D. Lgs. 163/06, mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento. ASIA aggiudicherà in presenza anche di una sola offerta valida.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A" e della documentazione tecnica presentata e contenuta nella "Busta B", di cui all'art. 6 del presente capitolato. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico – finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera attuativa dell'Autorità per la vigilanza sui contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "B" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara. In caso di difformità della documentazione tecnica rispetto alle specifiche di gara, la Commissione escluderà il concorrente dalla gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio.

Constatata la conformità della documentazione contenuta nelle buste "A" e "B", i cassonetti presentati in sede di offerta dagli operatori economici concorrenti verranno sottoposti a collaudo preventivo secondo le modalità ed i tempi indicati nell'art.10.1 del presente CSA.

Verranno ammesse alla fase successiva di gara le imprese per le quali il collaudo preventivo avrà dato esito positivo. In caso di esito negativo del collaudo preventivo, invece, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Compiute le suindicate verifiche, la Commissione stessa, nuovamente in seduta pubblica, procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta C"), di cui all'art. 6 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, formerà la graduatoria delle offerte con l'indicazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

Nell'ipotesi in cui la presenza di due o più offerte identiche impedisca l'aggiudicazione della gara, il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'ASIA provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86 comma 5, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, ASIA si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART.8 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti. Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore - ovvero sia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993

- a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali (art.17 del CSA), la cauzione non potrà essere svincolata e l'ASIA avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati. Pertanto la cauzione definitiva dovrà riportare, oltre a quanto espressamente previsto dagli artt.75 e 113 del D.Lgs.163/2006, apposita appendice riportante la seguente dicitura : “ *In caso di mancata regolarizzazione delle posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali elevate ai sensi dell'art.17 del CSA della gara 306/ACU/2014, il relativo ammontare sarà messo a disposizione entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'ASIA Napoli SpA*”. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART.9 – PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE - AVVALIMENTO

9.1 Raggruppamenti di imprese

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R.

445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b) e c), nonché III.2.2 del bando di gara; il requisito di cui al punto III.2.3) lett. a) del bando di gara, dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 8. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2.1) lett.a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché, ai soli fini di economia procedurale, apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

9.2 Avvalimento

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, **oltre alla documentazione prevista dai succitati artt. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10**, il partecipante dovrà fornire debitamente sottoscritti dall'ausiliario/i:

- Modello 1 bis
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante e ai soli fini di economia procedurale:
- Modello Protocollo di legalità;

ART.10 – COLLAUDI

10.1 – Collaudo preventivo

Ogni impresa partecipante dovrà consegnare, nei tempi e nei modi indicati nell'art. 6.1 del presente CSA, un cassonetto da litri 1100 con pedaliera ed uno da litri 2400 quale prototipi di quelli che forniranno in esecuzione dell'appalto. Tale prototipo sarà sottoposto a collaudo particolareggiato presso la sede del magazzino dell'ASIA, dai tecnici di quest'ultima. Tale collaudo comprenderà tutti gli accertamenti che l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportuni nel rispetto delle norme tecniche al fine di verificare la corrispondenza dei cassonetti offerti con le prescrizioni del capitolato di gara con relativi allegati e delle caratteristiche indicate dalla ditta nella busta B, fatta eccezione dei seguenti elementi indicati nelle schede tecniche:

- Segnaletica divieto di sosta (punto 4.5 della Schede Tecniche);
- Etichettatura e colorazione (punto 5. delle Schede Tecniche);
- Targhetta dati identificativi (punto 6 delle Schede Tecniche);

L'ASIA potrà avvalersi, per i collaudi, di tecnici ed organismi esterni i cui costi saranno addebitati alle Imprese aggiudicatrici in caso di esito negativo. L'ASIA, con tempestiva comunicazione scritta, informerà l'Impresa fornitrice circa la data, l'ora ed il luogo delle operazioni di collaudo alle quali l'impresa aggiudicataria potrà presenziare mediante persona all'uopo delegata. In ogni caso, i risultati dei suddetti accertamenti, così come di ogni esame o verifica inerente i cassonetti forniti, formeranno oggetto di apposito verbale.

L'impresa che avrà superato il collaudo preventivo, teso ad accertare la conformità sia con le specifiche tecniche richieste da ASIA sia con la documentazione presentata dalla ditta stessa nella "busta B", sarà ammessa alla fase successiva di gara di apertura della "busta C". I cassonetti da fornire dovranno essere identici (salvo le suindicate eccezioni) al cassonetto che avrà positivamente superato il presente collaudo.

10.2 – Collaudo della fornitura

L'ASIA provvederà, in contraddittorio con il fornitore, al collaudo secondo le modalità previste dal successivo art. 10.3. Laddove da tale collaudo dovessero emergere anomalie tali da limitare o compromettere l'idoneità all'utilizzo, l'ASIA si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti e di respingere la fornitura. Qualora l'anomalia riscontrata non dovesse essere tale da ridurre o compromettere l'idoneità all'utilizzo, è in facoltà dell'ASIA di utilizzare i cassonetti consegnati senza pregiudizio alcuno della possibilità di applicare penali. L'impresa è comunque tenuta alla pronta eliminazione delle anomalie riscontrate mediante modifica o sostituzione dei cassonetti entro il termine di 30 gg. In caso di prescrizioni formulate dall'ASIA e volte

all'adeguamento della fornitura alle statuizioni del presente capitolato con relativi allegati, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare nel termine di 30 gg solari consecutivi dalla comunicazione delle stesse. Scaduto infruttuosamente il termine citato, l'Azienda ha facoltà di respingere la fornitura anche se questa è stata utilizzata. L'ASIA si riserva comunque anche di agire in via giudiziale per il ristoro dei maggiori danni derivanti dai disservizi causati nonché da tutti i maggiori oneri sostenuti per l'esecuzione delle prestazioni rimaste inadempite dall'impresa.

L'ASIA potrà avvalersi, per i collaudi, di tecnici ed organismi esterni i cui costi saranno addebitati alle Imprese aggiudicatarie in caso di esito negativo. L'ASIA, con tempestiva comunicazione scritta, informerà l'Impresa fornitrice circa la data, l'ora ed il luogo delle operazioni di collaudo alle quali l'impresa aggiudicataria potrà presenziare mediante persona all'uopo delegata. In ogni caso, i risultati dei suddetti accertamenti, così come di ogni esame o verifica inerente le campiane fornite, formeranno oggetto di apposito verbale.

10.3 – Modalità di esecuzione del collaudo della fornitura

Il collaudo dei cassonetti da litri 1100 verrà eseguito, prelevando, mediante sorteggio, un cassonetto ogni 50 forniti in successione. Al raggiungimento di 5 cassonetti verrà costituita una campionatura di 2 elementi, dalla quale verrà sorteggiato il cassonetto da sottoporre a collaudo. In caso di esito sfavorevole, verranno reiterate le prove sul cassonetto residuo sorteggiato per la campionatura. In caso di nuovo esito sfavorevole, il collaudo si riterrà non superato. Laddove tale ultimo collaudo dovesse avere esito positivo, la fornitura si riterrà accettata, in quanto conforme a capitolato. L'impresa aggiudicataria, inoltre, in caso di accettazione della fornitura, è tenuta alla sostituzione del cassonetto utilizzato per il collaudo.

Per quanto riguarda i cassonetti da litri 2400 il collaudo sarà effettuato sorteggiando un cassonetto tra i 50 forniti. In caso di esito sfavorevole, verranno reiterate le prove su un ulteriore cassonetto sorteggiato tra i 49 residui. In caso di nuovo esito sfavorevole, il collaudo si riterrà non superato. Laddove tale ultimo collaudo dovesse avere esito positivo, la fornitura si riterrà accettata, in quanto conforme a capitolato. L'impresa aggiudicataria, inoltre, in caso di accettazione della fornitura, è tenuta alla sostituzione del cassonetto utilizzato per il collaudo.

ART.11 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

11.1 Aggiudicazione definitiva – stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Deliberazione da parte del di ASIA.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 8 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 14 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 16 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI**, scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;
- e) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;
- f) le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla L. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione e, nel medesimo termine, comunicare le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- g) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- h) produrre ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'ASIA effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge l'ASIA provvederà alla stipula del contratto.

11.2 - Termine di consegna

L'impresa dovrà fornire i primi 200 cassonetti da litri 1100 e 50 cassonetti da litri 2400 entro 15 giorni dall'ordinativo di ASIA emesso a seguito della stipula del contratto. La restante fornitura dovrà avvenire entro un anno dalla stipula del contratto tenendo conto degli ordinativi di ASIA che prevedranno lotti di almeno 50 cassonetti e termini di consegna non superiori a 30 giorni. La fornitura sarà considerata completata solo a seguito dell'avvenuta consegna di tutti i cassonetti. In caso di esercizio dell'opzione, i cassonetti ordinati dovranno essere forniti nei medesimi termini di quelli previsti per la fornitura base. La firma del responsabile di ASIA all'atto della consegna da parte degli addetti a tanto preposti, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non corrispondente alle effettive richieste a seguito delle operazioni di collaudo.

11.3 - Modalità e luogo di consegna

I cassonetti dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti e complete degli accessori d'uso, di tutto quanto occorrente per la loro utilizzazione e di tutto quanto prescritto nel presente capitolato e relativi allegati. La data di consegna dei cassonetti dovrà risultare da apposito documento firmato da incaricati dell'impresa e dell'ASIA. La consegna dovrà avvenire o presso il magazzino ASIA di Via Volpicella n. 315, Napoli ovvero presso l'autoparco sito in Pozzuoli alla Via Antiniana n. 2/E.

11.4 – Manutenzione in garanzia

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire il perfetto stato e funzionamento dei cassonetti per l'intera durata della garanzia che è di un anno solare, decorrente dalla data di completamento della fornitura. Tale data di completamento verrà certificata mediante apposito verbale redatto dall'ASIA e sottoscritto da entrambe le parti. La garanzia dei cassonetti dovrà inoltre estendersi anche al periodo transitorio decorrente dall'inizio della fornitura fino al completamento della stessa.

ART.12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

12.1 Responsabile del Procedimento

Assumono le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06:

- 1) per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato al punto VI.3) del bando di Gara;
- 2) il dott. Carlo Lupoli per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

12.2 – Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione il sig. Mario Liberatore

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART.13 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'impresa aggiudicataria nei rapporti con l'ASIA. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e-mail. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento della fornitura, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento della fornitura saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione.

La nomina del Responsabile dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART.14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

I pagamenti saranno effettuati previa emissione di regolare fattura a completamento di ogni singola tranche di fornitura ed a seguito di superamento del collaudo di accettazione condotto secondo le modalità specificate al

precedente art. 10.3 del presente CSA. Il pagamento sarà eseguito mediante bonifico bancario, a 60 giorni data superamento del collaudo.

Le fatture dovranno sempre riportare il numero del CIG 5889437528.

Il pagamento è, inoltre, subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) rilasciato da INPS/INAIL.

L'ASIA si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatrici, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.**

Inoltre, la stazione appaltante, opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una **ritenuta dello 0,50 %** che sarà svincolato in sede di liquidazione finale così come previsto dall'art. 4 comma 3 del DPR n.207/2010.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

L'ASIA si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatrici, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

ART.15 - REVISIONE PREZZI

Nel caso di ricorso al diritto di opzione di cui al precedente art.1, a partire dal 13° mese dall'inizio dell'appalto, l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi della fornitura ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato

D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'indice di variazione FOI pubblicato dall'ISTAT.

ART.16 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dall'esecuzione della fornitura, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

Sull'Impresa aggiudicataria graveranno tutti i rischi connessi alle operazioni di consegna di ogni lotto di cassonetti, fino alla effettiva consegna dell'ultimo lotto presso le sedi indicata da ASIA.

A tal fine l'Impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa aggiudicataria.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa aggiudicataria. Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico sia dell'Azienda aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.17 - SANZIONI E DANNI

Nelle ipotesi che si dovessero verificare cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento della fornitura, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. L'ASIA applicherà penali nelle seguenti ipotesi:

17.1 Per ritardata consegna

In caso di ritardo rispetto ai termini massimi di consegna indicati nel precedente art.11, saranno applicate a carico dell'Appaltatore le seguenti penalità:

- a) dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito lo 0,2% /giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- b) dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito lo 0,4% /giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- c) oltre i 15 gg. di ritardo nella consegna l'ASIA si riserva, oltre alla comminazione delle penali di cui al precedente punto b), in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi del successivo art.20.1

17.2 Per difetto delle caratteristiche tecniche

Nel caso in cui in sede di collaudo dovessero emergere anomalie non tali da limitare o compromettere l'utilizzo dei cassonetti, l'ASIA, in attesa dell'eliminazione di tali difetti da parte della ditta aggiudicataria, provvederà a comminare le seguenti penali:

- a) dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dalla segnalazione del difetto riscontrato lo 0,1 % / giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura interessata;
- b) dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dalla segnalazione del difetto riscontrato lo 0,2 % / giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura interessata;
- c) oltre i 15 gg. di ritardo nella consegna l'ASIA si riserva, oltre alla comminazione delle penali di cui al precedente punto b), in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi del successivo art.20.1

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della

cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20.1 del presente CSA.

ART. 19 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO

20.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 previa contestazione degli addebiti all'appaltatore, nei seguenti casi

- a) nelle ipotesi di cui al precedente art. 17;
- b) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) vengano accertate da parte dell'ASIA e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- e) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento della fornitura di che trattasi;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) nelle ipotesi di cui alla Legge 136/2010 per la violazioni degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria fornitrice venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo.

- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione - mediante semplice nota scritta - ai recapiti indicati in sede di gara ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. h) l'ASIA applicherà, altresì, le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

20.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.22 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.